

## **Presentazione presso l'Arpa Umbria del progetto LIFE "Life Sic2Sic - In bici attraverso la Rete Natura 2000"**

Lo scorso 20 Aprile nella splendida cornice del Centro di ricerche di Arpa Umbria "Cambiamento climatico e biodiversità in ambienti lacustri e aree umide" all'interno dell'isola Polvese nel Lago Trasimeno, si è svolto l'incontro di presentazione del Progetto "Life Sic2Sic - In bici attraverso la Rete Natura 2000" con: ISPRA, ARES, ENNE3, rappresentanti istituzionali regionali e locali umbri nonché con esperti scientifici coinvolti in altri progetti life.

Il Progetto Life Sic2Sic – organizzato a livello nazionale con svolgimento in 7 regioni attraverso il tracciamento di un percorso ciclistico di connessione tra più di 160 Siti della Rete Natura 2000 italiana per complessivi 6.000 km – a settembre 2018 attraverserà, infatti, l'Umbria, sviluppando in 2 percorsi settimanali un totale di 700 km distribuiti in 41 comuni ed in 20 Siti della Rete Natura 2000.

Ogni percorso settimanale sarà diviso in 4 tappe lunghe (dal martedì al venerdì) e una breve il sabato, dove sarà particolarmente stimolata la partecipazione della cittadinanza per promuovere un utilizzo alternativo e sostenibile dei territori e soprattutto la conoscenza dei Siti della Rete Natura 2000.

Presenti all'incontro, oltre ai partner di progetto e all'Arpa Umbria, il Servizio Aree protette, foreste, montagna, sistemi naturalistici, faunistica della Regione assieme al Servizio Infrastrutture per la mobilità e Politiche del trasporto pubblico. Presenti anche rappresentanti dell'Unione dei comuni del Trasimeno, del Parco di Colfiorito e del Progetto Sun Life.

Nel corso della mattinata di discussione, dopo la presentazione del Progetto Life Sic2Sic effettuata dai partner, sono stati raccolti i punti di vista dei partecipanti in merito alle strategie di conservazione e valorizzazione del sistema locale delle aree protette, alle misure di programmazione, ma anche alle possibili sinergie con il Progetto Life Sic2Sic.

La Regione ha evidenziato il ruolo delle istituzioni locali per la promozione del sistema di aree protette che Rete Natura 2000 custodisce anche in Umbria con oltre 100 siti. Il Progetto Sun Life, che si avvia alla conclusione e di cui la Regione è capofila, ha rappresentato una prima azione strategica per sviluppare una gestione integrata dell'intera Rete regionale e per promuovere modelli di gestione efficace e duratura delle aree. In questa linea di azione Life Sic2Sic potrà ben continuare a rilanciare il valore di Rete Natura 2000 rivolgendosi al sistema delle comunità locali, dei cittadini, delle istituzioni e delle associazioni, nonché al mondo delle imprese, sostenendo le azioni in corso di rafforzamento della *governance* territoriale e diffondendo conoscenze e consapevolezza sul sistema delle Rete Natura 2000.

Le realtà locali, con l'Unione dei comuni del Trasimeno che ha partecipato all'incontro, hanno evidenziato però come troppo spesso il sistema imprenditoriale locale non solo non comprenda pienamente il valore delle aree protette per la conservazione dell'ambiente, tema questo derubricato dai cittadini come problema globale ma non locale, quasi a prenderne le distanze, ma neanche abbia la percezione delle opportunità che le aree protette possono veicolare per lo sviluppo sostenibile, per il turismo ambientale e per ricentrare, nel rispetto del territorio e del valore della conservazione ambientale, i sistemi produttivi creando opportunità.

La sfida del Progetto Life Sic2Sic, attraverso una intensa azione di informazione e sensibilizzazione, anche in Umbria, sarà del resto quella di mettere a fuoco piste di lavoro utili per migliorare i processi di salvaguardia della biodiversità regionale, tenendo "conto delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità regionali e locali" (art. 2, Direttiva "Habitat" del 1992), e in questo senso occorrerà sviluppare una intensa interlocuzione con il mondo delle imprese locali favorendo la conoscenza del set di opportunità che anche grazie alle risorse europee, regionali e locali possono essere attivate per far nascere nuovi modelli di business nel rispetto dell'ambiente.

La discussione infine si è spostata sulla mobilità ecologica e sostenibile rispetto alla quale la Regione Umbria è da tempo molto impegnata, svolgendo una intensa attività di promozione, indirizzo e coordinamento per lo sviluppo di un ampio sistema di ciclovie già attivo o di ormai prossima attivazione.

L'uso della bicicletta, che sottende tutta l'azione progettuale, rappresenta del resto la leva centrale per rilanciare, oltre che la conoscenza stessa dei tesori naturali che le zone protette custodiscono, anche modelli di crescita e valorizzazione del territorio compatibili con le politiche di conservazione dell'ambiente.

Per favorire questi processi comuni sarà dunque necessario sviluppare una politica di integrazione tra il Progetto Life Sic2Sic e la direzione regionale coinvolta nella mobilità sostenibile, sia condividendo gli itinerari sia favorendo la diffusione e la promozione dell'uso della bicicletta e dei programmi regionali che ne possono supportare lo sviluppo.